



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886
sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale
Via Scandone – 83048 Montella (AV)
Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161
Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*
Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*
Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*
Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268
Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore
Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2018/2019

CLASSE V SEZ. D

Corso di Studio: Liceo

Indirizzo: Scienze Umane

Coordinatore: prof.ssa Giuseppina Russomanno

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia STROLLO**

.....

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero / potenziamento
- 4.2 Cittadinanza e Costituzione
- 4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 4.6 Percorsi interdisciplinari

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare (allegati 7)

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Criteri di valutazione:
 - Griglie di valutazione prove scritte:
 - Griglia prima prova scritta
 - Griglia seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione colloquio
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Simulazioni prove scritte: (indicazioni e osservazioni sullo svolgimento)
- 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Allegati

- 1. **Allegato 7:** Relazioni disciplinari
- 2. **Allegato A:** griglie di valutazione prove
 - A-1 Prima prova scritta
 - A-2 Seconda prova scritta
 - A-3 Griglia di valutazione colloquio
- 3. **Allegato B:** Tabella di attribuzione del credito scolastico
- 4. **Allegato B1:** Criteri per l'attribuzione del credito formativo
- 5. **Allegato B2:** Tabella conversione credito 3-4 anno
- 6. **Allegato C** Griglia di valutazione del comportamento

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. Non ci sono studenti nomadi, mentre, in alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Il 7% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Si sta avviando una progettazione condivisa del curriculum, che scaturisce dai bisogni formativi del contesto, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio. La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La maggior parte dei dipendenti, infatti, considera la Scuola una sede di passaggio, dal momento che preferisce lavorare nella città capoluogo o nei paesi più vicini alla sede di residenza; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari alla condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. Si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, legata ai luoghi, ricoperti da magnifici castagneti, alla produzione del famoso formaggio podolico e ai tartufi neri di cui è ricco il territorio di Bagnoli Irpino.

Le sedi dell'Istituto sono in genere raggiungibili con una certa facilità. Solo in rare occasioni, nel periodo invernale, le condizioni climatiche sfavorevoli rendono le strade non sempre facilmente percorribili.

I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative, hanno sostenuto un processo di industrializzazione legato alle progettazioni economiche e agli investimenti statali intervenuti in seguito al terremoto del novembre 1980. Importante è, altresì, la presenza di un terziario di natura commerciale e turistica, giacché alcuni centri del bacino di utenza si segnalano per l'alto valore artistico di testimonianze storiche e religiose. Inoltre, di recente, sono state intraprese significative iniziative connesse alla ricerca e al settore dell'innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

L'Istituto "R. d'Aquino" si avvale di risorse economiche di provenienze europea e statale, e del contributo delle famiglie. Con tali mezzi fa fronte a diversi bisogni sia inerenti all'acquisto e modernizzazione delle apparecchiature di laboratorio, sia alle necessità legate al funzionamento amministrativo e didattico. L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata e la Scuola fa riferimento a queste risorse per l'ordinario svolgimento delle attività formative e per gli ulteriori ampliamenti progettuali. Infatti, oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, incontri con esperti, corsi rinforzo e di potenziamento, percorsi di aggiornamento, ecc.

Numerosi sono i progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Con i FESR sono stati progettati laboratori innovativi e aule attrezzate, realizzati ambienti wireless nelle varie sedi, acquistati computer e LIM; con gli FSE si realizzano moduli didattici volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

Quanto all'edilizia scolastica, le strutture si rivelano, in genere, adeguatamente funzionali, sebbene in alcuni plessi risultino necessari lavori di manutenzione, condotti dalla Provincia, relativi alla sicurezza. La qualità degli strumenti in uso nella scuola, pur con diversificazioni, è idonea e in linea con le esigenze di digitalizzazione. In qualche sede, le LIM e i PC sono presenti in tutte le aule, mentre in altre sono in numero più esiguo e concentrati prevalentemente in aule-laboratorio.

1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino" è una Scuola ricca di professionalità e di Indirizzi di studio che consentono di offrire un ampio ventaglio di proposte formative al territorio dell'Alta Valle del Calore e dell'Ofanto.

Nella sede centrale di **Montella** sono presenti i seguenti **Indirizzi liceali**: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale.

Nella adiacente sede staccata in Via Verteglia è ospitato l'**Istituto Professionale** - Settore Industria e artigianato - Indirizzi: Produzioni industriali e artigianali (PIA) - Manutenzione e assistenza tecnica (MAT).

Nella stessa sede si trova anche l'**Istituto Tecnico** - settore Tecnologico - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. A partire dall'anno scolastico 2017/18, sono stati avviati i corsi IT di "Chimica, Materiali e Biotecnologie" in sostituzione di "Prodotti Industriali e Artigianali" (PIA) e di "Elettronica ed Elettrotecnica" in sostituzione di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (MAT).

Nella sede di **Nusco** è allocato il **Liceo Classico**.

Nel plesso di **Bagnoli Irpino** ha sede l'**Istituto Tecnico** - Settore Tecnologico - Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia, nonché l'**Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)**.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

La progettazione di classe del secondo Biennio-V anno del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle *Raccomandazioni Europee* e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Supplemento EUROPASS al Certificato del Liceo delle Scienze Umane

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.2 Quadro orario settimanale

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. Il piano degli studi è quello definito dall'allegato G del Regolamento contenuto nel DPR 89 del 15/03/2010.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		5 anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

3. Descrizione della Classe

La classe 5^AD è composta da 19 studenti a prevalente componente femminile. Nel secondo anno si sono avuti due nuovi inserimenti da parte di uno studente proveniente dall'Indirizzo professionale, tutt'ora frequentante, e di un secondo studente che ha successivamente cambiato indirizzo di studi. La classe ha, difatti, subito una parziale riorganizzazione all'inizio del terzo anno quando 5 studenti si sono trasferiti in altri istituti (vedi tab. 3.2) riducendo il numero dei frequentanti da 24 a 19.

Nell'ultimo triennio la classe ha mantenuto un profilo stabile che ha consentito, nonostante l'eterogeneità della provenienza dei singoli studenti, lo sviluppo di relazioni interpersonali costruttive e profonde che hanno determinato il superamento delle individualità e un netto miglioramento del clima di classe, anche grazie alle strategie educative messe in atto dai docenti per indirizzare la vivacità della maggior parte degli studenti verso principi di tolleranza, solidarietà e collaborazione.

Dal punto di vista strettamente didattico, la classe ha risposto positivamente agli stimoli ricevuti mostrando una sempre maggiore disponibilità al dialogo educativo che ha consentito un progressivo miglioramento del rendimento scolastico, come si evince dall'analisi dei dati relativi alla sospensione dei giudizi (vedi tab.3.2), che ha visto gradualmente ridursi, fino ad annullarsi nel quarto anno, il numero degli alunni sospesi.

Al processo di crescita culturale ed umana hanno contribuito in maniera efficace e costante le famiglie che hanno vigilato sull'andamento didattico-disciplinare in un clima di collaborazione con il Consiglio di classe che, nel corso degli anni, ha sempre mostrato grande sensibilità nell'individuare e monitorare le situazioni problematiche, legate alla sfera scolastica e personale di qualche studente, programmando strategie e metodologie adeguate a favorirne il percorso scolastico.

I risultati di apprendimento, benché diversificati in rapporto agli stili cognitivi, alle diverse capacità di rielaborazione, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo, sono generalmente positivi in quanto gli alunni hanno progressivamente migliorato il loro metodo di studio, ampliato il proprio bagaglio conoscitivo, impegnandosi maggiormente e partecipando al dialogo educativo in ragione delle proprie capacità, conoscenze e competenze. Tuttavia permangono tracce di apprendimento mnemonico e nozionistico nella discipline scientifiche come Matematica e Scienze Naturali.

Complessivamente si possono distinguere nella classe tre livelli di apprendimento:

- un primo gruppo, esiguo, grazie all'impegno costante, all'interesse mostrato, ad un efficace metodo di studio, è riuscito a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione e ha raggiunto, perciò, risultati ottimi nella maggior parte delle discipline;
- un secondo gruppo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha conseguito una buona preparazione, mostrando conoscenze e abilità solide e competenze di rielaborazione e contestualizzazione più che soddisfacenti;
- un terzo gruppo, non numeroso, per ragioni diverse legate alla scarsa motivazione, a un metodo di lavoro ancora troppo "nozionistico" o alla scarsa assiduità della frequenza, ha evidenziato una preparazione discreta sia nei contenuti che nell'uso nei linguaggi specifici in quasi tutte le discipline; in un caso è stato necessario utilizzare strategie finalizzate ad agevolare il percorso formativo dello studente per consentirgli di superare alcune criticità legate al proprio vissuto e raggiungere un livello di preparazione complessivamente sufficiente in quasi tutte le discipline.

Nel complesso gli esiti finali sono comunque positivi, soprattutto se si considera la crescita umana, culturale e cognitiva che ciascuno ha realizzato nel tempo.

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica solo per alcune discipline quali Italiano, Inglese, Matematica e Fisica, Storia dell'arte, IRC e Scienze Motorie. Per le altre discipline il corpo docente ha visto un avvicinarsi di insegnanti che ha indotto gli studenti a rimodulare metodo di studio e stili di apprendimento, proprio relativamente ad alcune discipline di indirizzo come Scienze Umane e Storia e Filosofia, nonché Latino e Scienze Naturali, per adeguarsi a diverse modalità di conduzione dell'attività didattica.

In ogni caso, gli studenti, supportati ed incoraggiati dal Consiglio di classe, hanno sempre mostrato una spiccata capacità di adattamento ed hanno seguito, con serietà, il naturale svolgimento dei programmi disciplinari trasformando il cambiamento in un confronto utile alla crescita e all'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Petretta Mariangela	si	si	si
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa Nittoli Maria	no	si	si
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Rinaldi Irene	no	no	no
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Picariello Laura	si	si	si
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Russomanno Giuseppina	si	si	si
SCIENZE UMANE E SOCIALI	Prof.ssa Lepore Isabella Maria	no	si	si
MATEMATICA E FISICA	Prof. Nigro Cogliano Vincenzo	si	si	si
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Bocchino Anna	no	no	no
IRC	Prof.ssa Dello Buono Ada	si	si	si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Capone Silvana	si	si	si

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

	n. iscritti	n. trasferiti	n. inserimenti	n. alunni con giudizio sospeso	n. ammessi alla classe successiva
2014/15	22	-	-	7	22
2015/16	24	-	2	9	24
2016/17	19	5	-	3	19
2017/18	19	-	-	-	19
2018/19	19	-	-		

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero / potenziamento

Nel corso del triennio sono state organizzate attività di recupero/potenziamento ogniqualvolta le difficoltà della classe sono state tali da richiedere interventi a sostegno della preparazione degli studenti. Esse si sono sostanziate nella frequenza di **corsi di recupero** organizzati dalla scuola, nei casi di insufficienze gravi, e in **attività in itinere e/o studio individuale** nei casi di lievi carenze.

Nell'anno corrente sono state messe in atto azioni di recupero consistenti in:

- recupero in itinere nelle discipline ITALIANO e SCIENZE NATURALI relativamente alle quali alcuni studenti presentavano criticità nella preparazione alla fine del I trimestre;

- CORSO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA per tutti gli studenti, finalizzato a consolidare e rafforzare le abilità di ciascuno attraverso esercitazioni pratiche aggiuntive per consentire alla classe di superare un modello di apprendimento di tipo “mnemonico” e nozionistico e affrontare con la dovuta tranquillità l’Esame di Stato.

4.2 Cittadinanza e Costituzione

Alla Commissione d’esame si fornirà un allegato relativo al prodotto finale (realizzato dagli allievi) / relazione finale sui contenuti trattati.

Disciplina: Cittadinanza e Costituzione – Classe VD Liceo delle Scienze Umane Prof.ssa Maria Cristina Fruncillo		Ore settimanali: 1 – compresenza con le discipline di Storia, Italiano, Matematica, Psicologia, Ed. Fisica,	
NUCLEI/AREE	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>La Costituzione italiana</i>	➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.	➤ Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale e attualizzarlo. ➤ Comprendere la tutela del cittadino come singolo e come appartenente alle formazioni socio-economiche.	➤ Origine, struttura, caratteri e fondamentali della Costituzione.
<i>Cenni sull’organizzazione dello Stato</i>	➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema organizzato della vita sociale fondato su un complesso di organi pubblici riconosciuti e disciplinati dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.	➤ Comprendere l’organizzazione politica dell’ordinamento giuridico italiano attraverso la conoscenza nozionistica degli organi costituzionali afferenti ai poteri legislativo, esecutivo e giudiziario.	➤ Cenni su: - Parlamento - Governo - Magistratura - Presidente della Repubblica.
<i>Diritti e doveri dei cittadini dal punto di vista civile.</i>	➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema fondato sulla tutela della persona, attraverso il riconoscimento di libertà fondamentali garantite dalla Costituzione, con le limitazioni da quest’ultima previste.	➤ Conoscere le libertà fondamentali dell’individuo garantite dalla Costituzione	➤ Titolo I della Costituzione: Rapporti civili
<i>Diritti e doveri dei cittadini dal punto di vista politico.</i>	➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema caratterizzato dal legame esistente tra l’individuo e lo Stato che comporta il diritto e il dovere di ogni cittadino di partecipare alla vita politica del paese	➤ Definire i modi in cui si concretizza la partecipazione dei cittadini alla vita politica	➤ Titolo IV della Costituzione: Rapporti politici
<i>Cenni sui diritti della personalità e sul loro riconoscimento da parte della Costituzione</i>	➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema fondato sulla tutela dei diritti soggettivi assoluti che spettano all’essere persona in quanto tale, funzionalmente diretti ad affermare e garantire esigenze di carattere esistenziale	➤ Conoscere i principali diritti della personalità riconosciuti e garantiti dalla Costituzione e dalle altre fonti dell’ordinamento giuridico	➤ I diritti della personalità: nozione, riconoscimento della Costituzione, fonti dei diritti della personalità, principali tipologie
<i>Cenni su: “Ambiente e sviluppo sostenibile”</i>	➤ Collocare l’esperienza personale nella attuale e preponderante problematica dell’alterazione ambientale della Terra	➤ Conoscere (in modo sintetico e generale) i problemi ambientali che vive il nostro pianeta e gli interventi internazionali.	➤ “Dall’ecologia allo sviluppo sostenibile” – “Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile”
Metodi e Strumenti		Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Sussidi didattici di supporto. 			La valutazione di Cittadinanza e Costituzione è inclusa nelle discipline coinvolte nelle attività di compresenza

Si precisa che gli argomenti trattati sono collegati ai percorsi interdisciplinari individuati al punto 4.6 :

- RADICI ED IDENTITÀ:

Diritti della personalità

- COMUNICAZIONE:

Diritti e doveri dal punto di vista civile (le libertà fondamentali) / Diritti e doveri dal punto di vista politico

-sentimento della NATURA:

Cenni su “Ambiente e sviluppo sostenibile”

4.3 Altre attività di arricchimento dell’Offerta Formativa

Progetti e attività PTOF /PON	a.s. svolgim	n. alunni coinvolti	Argomento trattato	Competenze
Educazione alla legalità e al rispetto degli altri e di se stessi	2017/18	3	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di diritto alla scoperta della Costituzione Italiana e dei suoi principi fondamentali. • Individuazione e analisi di situazioni di criticità alla luce dei principi costituzionali. • Apertura della scuola alla realtà politica esterna, mediante incontri con esperti esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una cittadinanza “attiva” • Educare i giovani alla legalità • Sviluppare un’etica di responsabilità
Orientamento	2018/19	tutti	<ul style="list-style-type: none"> • Open Day, attività di promozione dell’istituto • Incontri di formazione ed informazione rivolti agli studenti di quarta e quinta, tenuti da esperti, docenti universitari e ricercatori o da professionisti del settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire agli studenti strumenti di informazione sulle molteplici possibilità formative future. • Orientare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici. • Sviluppare la motivazione e l’autostima degli studenti
Caffè letterario: le due culture	2016/17 2017/18 2018/19	tutti	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di carattere storico-linguistico-letterario-scientifico-artistico. • Incontri con esperti nell’ambito del mondo scientifico-tecnologico e confronti tra la cultura umanistica e quella scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere e consolidare la cultura della laboratorialità, dell’innovazione didattica e valorizzare il patrimonio culturale d’appartenenza.
Cineforum	2016/17	tutti	Proiezioni cinematografiche inerenti tematiche educative, storico-filosofico, artistiche.	creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione.
Internazionalizzazione	2017/18	1	preparazione per certificazione Cambridge B1	Rafforzare le competenze in lingua inglese per il conseguimento del livello B1 per gli allievi al termine del biennio e B2 al termine del ciclo di studi, così come da richieste ministeriali.
Internazionalizzazione	2018/19	1	preparazione per certificazione Cambridge B2	
PON Trekking	2018/19	4	Escursioni e percorsi nella natura	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme sportive • conoscere e rispettare il proprio corpo come fonte di benessere fisico e sociale, • conoscere e rispettare il territorio, • socializzare e collaborare

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di PCTO)

La partecipazione della classe alle attività di arricchimento dell'Offerta formativa contenute nel PTOF e alle esperienze extracurricolari organizzate dalla scuola è stata, nel corso del triennio, diversificata e piuttosto attiva.

Come si evince dalla tabella di cui al punto 4.3 , un numero contenuto di allievi ha partecipato ai progetti di EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (2017/18), INTERNAZIONALIZZAZIONE per la preparazione alla CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1 e B2 (2017/18 e 2018/19) e CINEFORUM (2016/17).

La partecipazione alle attività integrative di ORIENTAMENTO per l'organizzazione dell'OPEN DAY ha visto, invece, coinvolta tutta la classe. Un congruo numero di studenti partecipa nel corrente anno, al progetto PON "Trekking" e al corso per il conseguimento dell'EIPASS organizzato dalla scuola.

Unanime è stata la partecipazione alle proiezioni cinematografiche, a CONVEGNI E/O DIBATTITI organizzati dalla scuola, alcuni dei quali nell'ambito del progetto CAFFE' LETTERARIO e la partecipazione al concorso promosso, ogni anno, dall'Associazione "GINESTRA" in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" (a.s. 2016/17, 2017/18 e 2018/19).

Nel corso del quarto anno tutta la classe ha frequentato, nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro/PCTO, il corso di PRIMO SOCCORSO e, nel quinto anno, il corso sulla SICUREZZA erogato sulla piattaforma MIUR- Inail.

Tra i VIAGGI DI ISTRUZIONE organizzati per la classe in Toscana (2016/17), in Sicilia (2017/18) e a Madrid (2018/19), ha visto una partecipazione compatta solo quello del terzo anno.

LE VISITE GUIDATE, invece, hanno interessato sempre la maggioranza della classe ed hanno avuto come mete, Salerno (2016/17) Roma (2017/18) e Napoli (2017/18 e 2018/19) con la partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e visita alla città e a mostre e/o musei e luoghi di cultura.

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato alle attività di orientamento organizzate dalla scuola :

- incontro con la Polizia di Stato e con l'Arma dei Carabinieri - Percorsi guidati per l'arruolamento;
- incontri con docenti universitari esperti nelle discipline di indirizzo (es: prof. Barra e Pocock per le materie storico-filosofiche...);
- partecipazione all'iniziativa promossa da Unisa "Adotta un filosofo".

Gli studenti, inoltre, sono stati informati nel corso dell'anno, di tutte le iniziative di orientamento proposte dalle principali Università, delle modalità di selezione ed iscrizione e degli sbocchi professionali offerti, anche tramite l'accesso ai siti web degli Atenei.

4.6 Percorsi interdisciplinari

In relazione alla nota 3050 del 06/10/2018 e all'O.M. 37 dell'11 marzo 2019 art. 19 comma 3 e coerentemente con quanto deliberato nel Consiglio di Classe del 20 marzo 2019 sono state sviluppate le seguenti tematiche interdisciplinari che presentano il percorso didattico svolto e le metodologie adottate in vista del colloquio:

Tematiche multidisciplinari	Discipline coinvolte	Competenze
1. Il sentimento della natura	a. Storia dell'arte b. Italiano c. Inglese d. Scienze Umane e. Scienze Naturali f. Fisica g. Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze nella lingua madre • Competenze in lingua inglese • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Comprendere e risolvere problemi • Competenza civica e sociale
2. La comunicazione	a) Storia dell'arte b) Italiano c) Inglese d) Scienze Umane e) Scienze Naturali f) Scienze Motorie h. Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze nella lingua madre • Competenze in lingua inglese • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Comprendere e risolvere problemi • Competenza civica e sociale
3. Radici ed identità	a) Storia dell'arte b) Italiano c) Inglese d) Scienze Umane e) Scienze Naturali f) Fisica /matematica g) Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze nella lingua madre • Competenze in lingua inglese • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Comprendere e risolvere problemi • Competenza civica e sociale

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di consentire a ciascuno alunno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità, ciascun docente del Consiglio di Classe ha progettato percorsi educativi e di istruzione personalizzati che tengono conto dello sviluppo della persona e della comunità in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Nella fattispecie, si è favorito:

- il lavoro di gruppo compiti calibrati sui bisogni e sulle potenzialità del singolo e sulla valorizzazione del gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno;
- il peer to peer, sia come modalità didattica ordinaria che come strategia per il recupero e/o potenziamento.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato caratterizzato dall'individuazione da parte del Consiglio di classe di opportune e comuni strategie e metodologie didattiche e dall'attenzione alla qualità della relazione educativa. Si è cercato di favorire la discussione sollecitando studenti e studentesse ad apprendere in modo riflessivo e critico.

Le metodologie più utilizzate sono state:

- ✓ La lezione frontale, tesa a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti;

- ✓ la partecipazione attiva al processo di apprendimento degli studenti/studentesse;
- ✓ la classe capovolta per stimolare alla costruzione autonoma dei saperi;
- ✓ la “peer-education” e il “cooperative learning”, attraverso cui il gruppo dei pari diviene costruttore di conoscenze condivise;
- ✓ l’interdisciplinarietà;
- ✓ l’uso dei linguaggi settoriali specifici;
- ✓ la lezione dialogata;
- ✓ lettura e analisi dei testi;
- ✓ colloqui in lingua inglese;
- ✓ attività di laboratorio;
- ✓ visione di film;
- ✓ lettura di articoli di giornali e di riviste specializzate;
- ✓ mappe concettuali e organizzazione di Power Point;
- ✓ lavoro individualizzato di recupero o potenziamento o valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ l’integrazione di tecniche didattiche.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO - ex ASL): attività nel triennio

Il percorso di PCTO - ex ASL, secondo quanto previsto dalle linee programmatiche dell’IISS R.d.Aquino, è stato progettato dal consiglio di classe in modo da favorire, nell’arco del triennio, lo sviluppo delle competenze attese dal profilo in uscita del diplomato dell’indirizzo di studio specifico.

La costruzione delle competenze è stata graduale essendo stata costruita nel I anno attraverso un’esperienza di impresa simulata, e nel secondo e terzo anno, attraverso un progetto scuola-azienda.

L’azienda che ha supportato la scuola in questo delicato compito è stata individuata prevalentemente tra quelle operanti sul territorio o, comunque, nel bacino dell’utenza scolastica, per favorire connessioni e sinergie tra scuola e realtà produttive locali.

TITOLO: SCUOLA AMICA		
Servizi educativi integrati all’infanzia		
Annualità	Ore	
2016/2017	60	<p>Tipologia: Impresa simulata Azienda : Istituto Comprensivo “Palatucci” Montella Altri partner : CONFAO Attività: L’attività prevalente del primo anno di alternanza scuola-lavoro, ha previsto la sperimentazione di un processo di start-up d’impresa attraverso la piattaforma CONFAO, nell’ambito del progetto <i>Rete delle Imprese Formative Simulate</i> realizzato dal Miur. Guidata dal tutor scolastico all’utilizzo della simulatore, la classe ha acquisito le prime nozioni sulle diverse tipologie aziendali e sui processi creativi ed economici che sottendono la creazione di un’impresa per poi cimentarsi nella ideazione di un “Asilo Nido Privato”. Sono state, inoltre, programmate due visite di settore presso l’IC Palatucci di Montella che hanno visto gli studenti impegnati in attività educative programmate dai tutor con gli allievi della scuola dell’infanzia, consentendo un primo approccio con l’impresa ospitante individuata per l’anno successivo.</p>
2017/2018	90	<p>Tipologia: Scuola-azienda Azienda ospitante : Istituto Comprensivo “Palatucci” Montella Attività: Il percorso si è svolto presso le classi prime e seconde della Scuola primaria. Gli studenti, guidati dal tutor esterno e supportati dai docenti curricolari e dal</p>

		<p>tutor scolastico, hanno sperimentato attività educative e di animazione dirette a target diversi, simulando compiti di realtà simili a quelli in cui i futuri diplomati dell'indirizzo Scienze Umane potranno essere impiegati in un futuro professionale.</p> <p>Il progetto ha previsto attività teoriche, di preparazione a quelle laboratoriali, organizzate con il contributo delle discipline professionalizzanti che ne hanno approfondito l'aspetto didattico ed operativo. Esse sono state propedeutiche alle attività pratiche, svolte cioè "in situazione", dirette agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, sviluppate per target diversi sulle base delle indicazioni fornite dai tutor dell'IC Palatucci, anche raccordandosi a progetti d'istituto della scuola ospitante.</p>
2018/2019	Previste circa 15 (ancora in svolgimento)	<p>Tipologia: Scuola-azienda</p> <p>Azienda ospitante : Istituto Comprensivo "Palatucci" Montella</p> <p>Attività Il percorso si svolge presso le classi quinte della Scuola primaria con le stesse modalità dell'anno precedente.</p>

COMPETENZE

- **Competenze di base:**
 - ✓ competenze chiave di cittadinanza
- **Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di impresa simulata:**
 - ✓ conoscere i principi di organizzazione aziendale, le diverse forme societarie, le forme giuridiche e gli organi aziendali;
 - ✓ definire la mission aziendale e progettare una business idea;
 - ✓ conoscere e comprendere i principali strumenti finanziari: contratti, bilanci, imposte, contratti di lavoro;
 - ✓ operare con strumenti finanziari: saper predisporre un organigramma, un atto costitutivo, redigere un verbale.
- **Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda:**
 - ✓ confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni educativi e i processi formativi, i luoghi e le pratiche dell'educazione formale;
 - ✓ conoscere e analizzare i bisogni formativi di un target di riferimento (allievi di classi diverse);
 - ✓ definire un percorso educativo attraverso l'individuazione di obiettivi e strumenti;
 - ✓ calibrare le attività proposte sui bisogni del target di riferimento;
 - ✓ programmare strategie per il coinvolgimento dei bambini;
 - ✓ pianificare i tempi dell'intervento;
 - ✓ utilizzare strumenti e metodologie relazionali e collaborative;
 - ✓ predisporre materiali finalizzati all'apprendimento in diversi ambiti disciplinari;
 - ✓ coinvolgere i bambini in attività ludiche, artistico-espressive e motorie
 - ✓ osservare e verificare il raggiungimento degli obiettivi.
- **Competenze informatiche**
 - ✓ Pacchetto Office (Word, Power Point)
 - ✓ Utilizzo delle strumentazioni per la gestione della stampa, scanner.

Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor e agli atti della scuola.

Gli allievi presenteranno una relazione /prodotto multimediale in sede di colloquio.

6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a tutti i mezzi a disposizione, ovvero:

- ✓ libri di testo e relative espansioni digitali, considerati alla base di qualsiasi lettura e interpretazione dei contenuti disciplinari.
- ✓ piattaforme digitali, tutorial e sussidi multimediali: essi hanno ricondotto all'attualità la conoscenza e la comprensione degli aspetti strutturali, funzionali e strumentali delle discipline.

Gli studenti hanno vissuto gli spazi propri della scuola: biblioteca e auditorium nei quali si sono svolti momenti di riflessione ed approfondimento; aule Lim e laboratorio informatico, linguistico e scientifico con la finalità di praticare le conoscenze acquisite; palestra dove hanno praticato vari sport e competizioni sportive.

7. Schede informative disciplinari

Per consultazione si rimanda ai relativi allegati 7.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione:

Griglie di valutazione prima prova scritta (in allegato)

Griglia di valutazione seconda prova scritta (in allegato)

Griglia di valutazione colloquio (in allegato)

8.2 Criteri attribuzione crediti (in allegato)

8.3 Simulazioni prove scritte:

Le simulazioni, in base a quanto programmato nel consiglio di classe del 19 febbraio, si sono svolte nelle date previste dal MIUR utilizzando le griglie riportate in allegato al presente documento.

In entrambe le simulazioni non si sono verificate situazioni di criticità avendo provveduto, preventivamente, a formare gli studenti sulle modalità di svolgimento del nuovo Esame di Stato. I risultati sono stati, quindi, positivi e sono risultati in linea con l'andamento didattico della classe.

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

La simulazione del colloquio, effettuata in data 07/05/2019 si è svolta con le seguenti modalità:

- scelta di **un candidato** ad estrazione;
- costituzione di una Commissione esaminatrice con tutti i docenti delle discipline coinvolte negli Esami di Stato con **scambio di docenti interni all'Istituto per le discipline esterne;**
- preparazione delle tre buste contenenti i materiali spunto per il colloquio (predisposti sulla base degli argomenti pluridisciplinari indicati al punto 4.6)
- sorteggio da parte del candidato;
- la Commissione ha ritenuto di concedere al candidato 5 min per organizzare le idee.

Quindi il colloquio è stato condotto, secondo quanto previsto dall'OM 205/2019, in modo da verificare l'acquisizione dei contenuti propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera, in un'ottica interdisciplinare coerente con i contenuti della programmazione di classe.

Parte del colloquio è stata dedicata all'accertamento delle conoscenze e competenze maturate dallo studente nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente ha, inoltre, esposto, mediante una presentazione in Power Point, le attività svolte nell'ambito delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, illustrandone natura e caratteristiche, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite e fornendo una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio o di lavoro post-diploma.

Al termine del colloquio è stata sottoposta all'attenzione del candidato e della classe, presente alla simulazione, la griglia di valutazione proposta dalla scuola, per renderne espliciti e condividerne i criteri .

ALLEGATI

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Lingua e letteratura italiana Classe V Sez. D Indirizzo Scienze umane Docente: Mariangela Petretta		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Giacomo Leopardi Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana: quadro storico e culturale Naturalismo e Verismo Giovanni Verga I simbolisti Il romanzo decadente in Europa Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale: quadro storico e culturale Il Futurismo e le Avanguardie I crepuscolari Luigi Pirandello Italo Svevo Il nuovo romanzo europeo Giuseppe Ungaretti L'Ermetismo Eugenio Montale	Padroneggiare il mezzo linguistico nella produzione orale e scritta, finalizzata ad usi gradualmente più complessi Possedere un'adeguata competenza testuale Produrre testi corretti ed adeguati alle diverse situazioni comunicative Conoscere ed utilizzare un lessico vario ed adeguato alle diverse situazioni comunicative Rielaborare le informazioni Comprendere il valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come ampliamento dell'esperienza del mondo Conoscere, attraverso gli autori e i testi, la letteratura italiana Conoscere il contesto storico, sociale e culturale di riferimento degli autori e coglierne l'influsso esercitato su di essi e sulle loro opere Operare confronti con opere coeve o di epoche diverse, anche di autori stranieri	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 16% Discreto 26% Buono 32% Ottimo 26%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 16% Discreto 26% Buono 32% Ottimo 26% La classe, nel complesso, bilancia qualche incertezza nella produzione scritta con l'ampiezza e la precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 16% Discreto 26% Buono 32% Ottimo 26% La classe, nel complesso, bilancia qualche incertezza nella produzione scritta con l'ampiezza e la precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Prodotti multimediali	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firm.to prof.ssa Mariangela Petretta

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina Filosofia Classe V Sez D Indirizzo Liceo Scienze Umane Docente: Maria Nittoli		
Conoscenze / Contenuti	Abilità	Competenze
Schopenhauer e la filosofia del 'sospetto'	Cogliere i tratti distintivi della crisi della razionalità	Analizzare criticamente le esperienze storiche del comunismo reale
Kierkegaard e le possibilità dell'esistenza	Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo	Essere in grado di discutere e argomentare sul tema della fine dell'utopia
Nietzsche e la crisi della razionalità	Collegare testi filosofici a contesti problematici	Essere in grado di individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali ed umane
La Sinistra hegeliana: Feuerbach K. Marx e il comunismo	Esplicitare il nesso tra le diverse forme comunicative e le filosofie degli autori indicati	Identificare il senso generale della cultura europea agli inizi del Novecento
La Scuola di Francoforte	Essere in grado di valutare i rapporti tra teoria politica e prassi storica	Conoscere i temi e la terminologia essenziale della psicoanalisi
H. Marcuse e l'utopia rivoluzionaria	Formulare ipotesi sul rapporto storia/filosofia nel Novecento	Conoscere e definire i concetti di base dell'esistenzialismo
Tempo e memoria in H. Bergson	Essere in grado di argomentare, valutare e decidere sull'equazione marxismo=totalitarismo	Individuare le differenze di significato degli stessi concetti nei diversi filosofi
Freud e la rivoluzione psicoanalitica	Cogliere in un quadro sintetico le nuove aree disciplinari che si vanno delineando tra '800 e '900	Riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti
Heidegger e la critica della metafisica occidentale	Analizzare e comprendere alcuni testi freudiani, in riferimento alle modalità argomentative utilizzate	Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari
Sartre e la libertà umana Libertà e responsabilità	Valutare la scientificità della dottrina freudiana e la sua enorme influenza nei più vari ambiti della cultura	Comprendere le nozioni essenziali del nuovo lessico filosofico e scientifico
Comte e il Positivismo	Comprendere gli elementi di relazione e confronto attorno ai temi della modernità	Acquisire termini e concetti peculiari alla ricerca epistemologica
	Collocare ed attualizzare le conoscenze, collocandole in ambiti culturali più ampi	Essere in grado di cogliere la
	Cogliere l'apertura all'esistenza e all'essere	

	<p>come modi fondamentali di accesso al mondo diversi dalla scienza e dalla tecnica</p> <p>Consolidamento delle capacità di argomentazione attraverso temi scientifici</p> <p>Esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive</p> <p>Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati</p>	<p>storicità della scienza nella sua dimensione attuale</p>
<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente 20</p> <p>Discreto 35</p> <p>Buono 25</p> <p>Ottimo 20</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente 20</p> <p>Discreto 35</p> <p>Buono 25</p> <p>Ottimo 20</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente 20</p> <p>Discreto 35</p> <p>Buono 25</p> <p>Ottimo 20</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni di gruppo.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Metodo intuitivo-deduttivo.</p> <p>Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom.</p> <p>Libro di testo, eserciziaro.</p> <p>Sussidi didattici di supporto.</p> <p>Lavagna e/o L.I.M.</p> <p>Piattaforme multimediali.</p>	<p>Verifiche</p> <p>Prove scritte</p> <p>Prove chiuse</p> <p>Prove aperte</p> <p>Prove miste</p> <p>Prove orali</p> <p>Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</p> <p>Interventi</p> <p>Test di verifica</p> <p>Compiti di realtà</p> <p>Compiti autentici</p>	<p>Valutazione</p> <p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Fir. to prof.ssa Nittoli Maria

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina STORIA		
Classe V Sez D Indirizzo Liceo Scienze Umane		
Docente: Maria Nittoli		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
La Grande Guerra	Saper cogliere la specificità del XX secolo ai suoi inizi, confrontandolo con i periodi precedentemente studiati.	Implementare nell'ambito scolastico la democrazia partecipativa, facendo uso degli Istituti assembleari ordinari.
La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche	Saper individuare e definire le cause della conflittualità sociale caratteristica del secolo e le diverse risposte ad essa date.	Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio.
I Fascismi	Saper definire le differenze ideologiche ed istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso della Guerra Fredda.	Individuare, facendo una ricerca in internet attraverso parole chiave, immagini particolarmente significative relative un'epoca storica e commentarla adeguatamente.
La grande crisi economica dell' Occidente	Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.	Programmare dibattiti e cineforum in ambito scolastico sui temi di interesse comune a livello sociale e umanitario.
Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo.	Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.	
La Seconda Guerra Mondiale e il decennio degli Ebrei		
Il comunismo e l'Occidente		
Il terzo mondo e la decolonizzazione e l'anti-imperialismo : Gandhi e l'indipendenza dell'India.		
La guerra del Vietnam (1964-1975)		
La prima Repubblica Italiana		
La prosperità dell' Occidente		
Scienza e tecnologia: la terza rivoluzione industriale.		
Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):
Insufficiente	Insufficiente	Insufficiente
Sufficiente 20	Sufficiente 20	Sufficiente 20
Discreto 35	Discreto 35	Discreto 35
Buono 25	Buono 25	Buono 25
Ottimo 20	Ottimo 20	Ottimo 20
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firm. to prof.ssa Nittoli Maria

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA Classe: V Sez D Indirizzo SCIENZE UMANE Docente: RINALDI IRENE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi della morfologia e le strutture fondamentali della lingua. • Conoscenza degli autori e della produzione letteraria dell'età imperiale e del periodo cristiano. • Conoscere le caratteristiche dei generi letterari cui appartengono le opere degli autori studiati • Conoscere la cultura e la civiltà del mondo latino • Conoscenza dei principali passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le caratteristiche di autore e genere, in termini di contenuto e stile • Identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario, individuando il rapporto di quest'ultimo con il contesto storico, culturale e sociale. • Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali, attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori. • Motivare una valutazione personale del testo o autore preso in esame. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo un livello di crescente complessità. • Saper individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria romana e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico. • Saper argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate. • Saper riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico e confrontarli con la modernità.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 17 Discreto 33 Buono 33 Ottimo 17	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 17 Discreto 33 Buono 33 Ottimo 17	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 17 Discreto 33 Buono 33 Ottimo 17
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Prodotti multimediali	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Fir. to prof.ssa Rinaldi Irene

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame

Allegato 7: Relazione Disciplinare
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Lingua e cultura inglese Classe V Sez. D Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane Docente: Picariello Laura		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>➤ The first and second generation of Romantic poets</p> <p>Social and literary background; The first generation of English Romantic poets (Wordsworth, Coleridge) The second generation of English Romantic poets (Shelley, Keats) The Romantic Novel (Jane Austen)</p> <p>➤ The Victorian Age</p> <p>Social and literary background; The early Victorian novel (Dickens, Emily Bronte) The late Victorian novel (Dickens, Charlotte Bronte, Oscar Wilde)</p> <p>➤ The Modern Age</p> <p>Social and literary background; The Modern Age (Joyce, Woolf and Orwell)</p>	<p>- Comprensione del senso globale del messaggio orale;</p> <p>- Interazione in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico;</p> <p>- Produzione scritta riguardante tematiche coerenti con i percorsi di studio (riassunti, risposte aperte, commenti a testi);</p> <p>- Lavoro adeguato di coppia, cooperative learning ed autonomo.</p>	<p>- Utilizzo in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;</p> <p>- Leggere, comprendere e interpretare testi, collocandoli nel contesto storico-sociale;</p> <p>- Analisi del testo guidata e comparazione similarità e differenze tra fenomeni culturali diversi;</p> <p>- Produzione ed interazione oralmente per riferire contenuti studiati ed analizzati.</p>
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 27% Discreto 36% Buono 27% Ottimo 10%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 27% Discreto 36% Buono 27% Ottimo 10%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 27% Discreto 36% Buono 27% Ottimo 10%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Fir. to prof.ssa PICARIELLO LAURA

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: STORIA DELL'ARTE Classe: 5 sez D Indirizzo: Liceo Scienze Umane Docente: Russomanno Giuseppina		
		a.s.2018/19
Conoscenze/contenuti	Abilità	Competenze
Il Neoclassicismo : Canova, David, Goya Il Romanticismo: Constable, Turner, Gericault Delacroix, Hayez Il Realismo: Corot, la scuola di Barbizon, Daumier, Millet I Macchiaioli: Fattori, Lega L'architettura del ferro L'Impressionismo : Monet, Manet, Degas, Renoir Tendenze postimpressioniste: Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh L'Art Nouveau : Klimt, Gaudì Le avanguardie storiche : Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Astrattismo, espressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte • argomentare sui contenuti disciplinari operando analisi, sintesi e confronti tra opere e/o movimenti; • riconoscere i vari elementi del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte; • saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti e temi, iconografia, iconologia, composizione, valore espressivo.....); • delineare e collocare movimenti e artisti rispetto alla committenza e al contesto; • individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali deducendo temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera; • rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi mostrando di saper contestualizzare 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare opere d'arte e artisti nel contesto storico – culturale in un'ottica multidisciplinare • saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati • essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • acquisire i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche • individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione; • identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; • Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, artistico ed architettonico • Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente: 15.8 Discreto: 36.8 Buono : 26,4 Ottimo: 21,0	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente: 15.8 Discreto: 36.8 Buono : 26,4 Ottimo: 21,0	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente: 15.8 Discreto: 36.8 Buono : 26,4 Ottimo: 21,0
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo, ricerche guidate. Discussioni di gruppo, brain storming • Lavoro individuale e di gruppo • Metodo intuitivo-deduttivo • Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Classi virtuali e Classe capovolta • Attività laboratoriali e di gruppo, ricerche guidate Lavoro guidato individualizzato e peer to peer e per gli alunni con difficoltà di apprendimento	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale

Fir. to prof.ssa Russomanno Giuseppina

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: SCIENZE UMANE Classe V Sez. D Indirizzo Scienze Umane Docente: LEPORE ISABELLA MARIA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>1) Individuo e società nel mondo contemporaneo</p> <p>Pedagogia L'educazione nel primo '900 dal maestro al fanciullo. La nascita della pedagogia scientifica. Letture da Montessori, Decroly. Nuovi problemi per l'educazione e la scuola dal puerocentrismo alla scuola di massa. I documenti internazionali sull'educazione degli adulti. La pedagogia del corso di vita</p> <p>Antropologia: le diverse forme di organizzazione politica ed economica delle società umane di diverse culture</p> <p>Sociologia: identità e socializzazione. Le strutture della società: l'istituzione, le norme sociali, il mutamento sociale. Il controllo sociale e la devianza. La conflittualità sociale. Le diverse interpretazioni sociologiche della devianza</p> <p>1) Lingue, linguaggi e mezzi di comunicazione</p> <p>Pedagogia Scuola e società. L'esperienza di J. Dewey negli Stati Uniti. L'esperienza di Makarenko in Unione Sovietica. Democrazia ed educazione: Neill . L'educazione alla cittadinanza. I media, le tecnologie e l'educazione. La società in rete. Come educare alla multimedialità. Bruner: dopo Dewey - dall'alunno attivo all'alunno competente - La scuola su misura di Claparède. Psicoanalisi ed educazione: Letture da Dewey, Popper, Neill</p> <p>Antropologia La cultura nella dimensione religiosa e rituale. Le grandi religioni. Le religioni "altre". Lettura da Partner, Durkheim, Chatwin.</p> <p>Sociologia La comunicazione. I mass media: le caratteristiche della comunicazione mediale. Dai mass media ai new media. Multimedialità e interattività. Industria culturale e società di massa. La pubblicità e gli stereotipi sessisti.</p>	<p>Conoscere la proposta educativa del '900 pedagogico</p> <p>Conoscere la pedagogia scientifica e la stretta connessioni con le altre scienze umane</p> <p>Conoscere le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo</p> <p>Conoscere le diverse teorie antropologiche riguardo all'adattamento e all'ambiente</p> <p>Conoscere i problemi fondamentali della sociologia</p> <p>Conoscere la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani</p> <p>Conoscere i media e le tecnologie</p> <p>Conoscere l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva</p> <p>Conoscere le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce</p> <p>Conoscere i problemi fondamentali della sociologia, i mezzi di comunicazione di massa e la critica della società di massa.</p> <p>Conoscere la differenza tra new media</p>	<p>Orientarsi nelle molteplici dimensioni: personale, interpersonale e sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contenuti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</p> <p>Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p> <p>Orientarsi nelle molteplici dimensioni: personale, interpersonale e sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contenuti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</p>

<p>Prospettive sociologiche sulla religione</p> <p>2) La globalizzazione e il multiculturalismo</p> <p>Pedagogia Scuola e sistema educativo integrato. Disabilità e cura della persone. Integrazione dei disabili e didattica inclusiva. Oltre la scuola: nuovi oggetti e nuovi bisogni; dalla scuola popolare di Freinet alla pedagogia degli oppressori di P. Freire alle proposte di descolarizzazione. Letture da Illich, L. Milani, Bruner, Rogers</p> <p>Antropologia L'evoluzione del concetto di "campo" nella società globalizzata. Le tribù di oggi. La questione del metodo nelle scienze sociali. Letture da Levy Strauss</p> <p>Sociologia La globalizzazione e la società multiculturali. I diversi volti della globalizzazione economica politica, culturale: problemi e opportunità della globalizzazione Letture da Baumann, Rampini Salute, malattia, disabilità: la salute come bene sociale. La malattia mentale. La diversabilità: cause strategie di inserimento, normative</p>	<p>e old media</p> <p>Orientarsi nelle molteplici dimensioni: personale, inter-personale e sociale. Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contenuti della convivenza e della costruzione della cittadinanza. Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti Conoscere le questioni più importanti della sociologia e cogliere i diversi modi di intendere individuo e società. Conoscere gli elementi fondamentali che identificano il concetto di salute</p>	<p>Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p> <p>Conoscere le questioni relative all'integrazione dei disabili e alla didattica inclusiva</p> <p>Conoscere le proposte degli autori più significativi del novecento pedagogico e riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo</p> <p>Conoscere le diverse culture e la loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento, all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri.</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10 Discreto 60 Buono 30 Ottimo</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10 Discreto 60 Buono 30 Ottimo</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 10 Discreto 60 Buono 30 Ottimo</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina.: MATEMATICA Classe: 5 Sez D Indirizzo: Liceo Scienze Umane Docente: Nigro Cogliano Vincenzo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
→ Funzioni → Derivate → Studio delle principali funzioni → Cenni di calcolo integrale	→ Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). → Sa analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e saprà operare su funzioni composte e inverse. → Assimilare il concetto di velocità di variazione di un fenomeno.	→ Gestire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni). → Padroneggiare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. → Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Grado di acquisizione (%): Sufficiente: 5 Discreto: 95	Grado di acquisizione (%): Sufficiente: 5 Discreto: 95	Grado di acquisizione (%): Sufficiente: 5 Discreto: 95
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Cooperative learning. • Flipped classroom. Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Cooperative learning. • Flipped classroom.	PROVE SCRITTE • Prove chiuse, Prove aperte, Prove miste e online PROVE ORALI • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali COMPITI AUTENTICI	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale

Fir.to prof. Nigro Cogliano Vincenzo

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina.: FISICA Classe: 5 Sez D Indirizzo: Liceo Scienze Umane Docente: Nigro Cogliano Vincenzo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
→ Elettrologia Fisica Moderna	Decodificare ed analizzare ai vari livelli i fenomeni fisici relativi alla corrente elettrica (elettrologia), e al magnetismo. → Riconoscere in un fenomeno fisico gli aspetti caratteristici oggettivi e misurabili (grandezze fisiche). → Cogliere le relazioni tra causa (carica) ed effetto (campo) di un fenomeno fisico di natura elettrica. → Cogliere le relazioni tra causa (magnete) ed effetto (campo) di un fenomeno fisico di natura magnetica. → Cogliere gli aspetti fondamentali dell'onda quale veicolo energetico ed informativo. → Imparare ad approfondire le tematiche consultando riferimenti autorevoli dal punto di vista della ricerca	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. → Analizzare e interpretare fenomeni elettrici e magnetici di vario tipo. → Riconoscere le linee fondamentali della fisica anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. → Saper operare collegamenti tra la fenomenologia e i modelli matematici in prospettiva interdisciplinare. → Utilizzare e produrre testi multimediali.
Grado di acquisizione (%): Sufficiente: 5 Discreto: 95	Grado di acquisizione (%): Sufficiente: 5 Discreto: 95	Grado di acquisizione (%): Sufficiente: 5 Discreto: 95
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Cooperative learning. • Flipped classroom. Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Cooperative learning. • Flipped classroom.	PROVE SCRITTE • Prove chiuse, Prove aperte, Prove miste e online PROVE ORALI • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali COMPITI AUTENTICI	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA o alla griglia approvata in sede dipartimentale

Fir.to prof.Nigro Cogliano Vincenzo

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: SCIENZE NATURALI Classe: V Sez. D Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane Docente: prof.ssa Bocchino Anna		
Conoscenze/contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'anatomia degli apparati del corpo umano • Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti • Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati • Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo • Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano • Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi • Definire i polimeri naturali e di sintesi. • Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine • Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione • Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni • Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante. • Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni • Conoscere l'importanza della dinamica endogena per spiegare la maggior parte dei fenomeni geologici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna • Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia • Collegare le conoscenze acquisite fisiche e chimiche con i contenuti e i metodi di indagine delle Scienze della Terra • Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale • Individuare gli eventi che hanno portato all'attuale configurazione continenti ed oceani 	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato • Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti • Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute. • Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia • Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico • Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche • Prevedere i prodotti delle reazioni di "sostituzione radicalica", sostituzione elettrofila, addizione elettrofila, "condensazione" • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti • Comprendere l'influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo. • Collegare le proprietà dei biomateriali al loro utilizzo in campo medico • Saper descrivere la struttura interna della Terra.

		<ul style="list-style-type: none"> Saper spiegare la teoria della tettonica a zolle
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 5% Sufficiente 32% Discreto 42% Buono 21% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 5% Sufficiente 32% Discreto 42% Buono 21% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 5% Sufficiente 32% Discreto 42% Buono 21% Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Fir.to prof.ssa Bocchino Anna

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina Scienze Motorie e Sportive Classe V Sez. D Indirizzo Scienze Umane Docente: Capone Silvana		
Conoscenze/contenuti	Abilità	Competenze
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; i fondamentali e le regole degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; eseguire esercizi di forza, resistenza e velocità.	Utilizzare le qualità fisiche e neuro - muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo x	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo x	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo x
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Libro di testo.	Prove miste Test di verifica Compiti di realtà Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Fir.to prof.ssa Silvana Capone

Allegato A

A-1 TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
<p>INDICATORE 1 max 20 p.</p> <p>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>2. Coesione e coerenza testuale.</p>	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
<p>INDICATORE 2 max 20 p.</p> <p>1. Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
<p>INDICATORE 3 max 20 p.</p> <p>1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p>	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
<p>INDICATORE 4 max 10 p.</p> <p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	➤ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
<p>INDICATORE 5 max 10 p.</p> <p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3
<p>INDICATORE 6 max 10 p.</p> <p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p>	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	– Competenti – Esaustive – Appropriate – Parziali – Errate	10 8 6 4 3
<p>INDICATORE 7 max 10 p.</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p.			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p.			
1. Ricchezza e padronanza lessicale.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> – Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none"> – Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p.			
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> – Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> – Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> – Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> – Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1 TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> – Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> – Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	<ul style="list-style-type: none"> – Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> – Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> – Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	➤ Impostazione dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> – Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	<ul style="list-style-type: none"> – Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> – Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORE	DESCRIZIONE		Punteggio /20	Punteggio /10	Giudizio qualitativo	
CONOSCERE	a. Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici	Possiede una conoscenza				
		Interdisciplinare integrata	7-6	3.5/3	Eccellente - Ottimo	
		Interdisciplinare scorciata	5-4	2.5/2	Buono - Discreto	
		Unidisciplinare	3-2	1.5/1	Sufficiente - Mediocre	
		Frammentaria	1	0.5	Scarso	
	b. Conoscere i temi e i problemi	Possiede una conoscenza				
		Interdisciplinare estesa	7-6	3.5/3	Eccellente - Ottimo	
		Interdisciplinare circoscritta	5-4	2.5/2	Buono - Discreto	
		Multidisciplinare ristretta	3-2	1.5/1	Sufficiente - Mediocre	
		Unidisciplinare limitata	1	0.5	Scarso	
	c. Conoscere le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Possiede una conoscenza				
		Completa	7-6	3.5/3	Eccellente - Ottimo	
Adeguate		5-4	2.5/2	Buono - Discreto		
Limitata		3-2	1.5/1	Sufficiente - Mediocre		
	Inadeguata	1	0.5	Scarso		
TOTALE PUNTEGGIO INDICATORE (a+b+c)/3						
COMPRENDERE	a. Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia	Dimostra una comprensione				
		Completa	5	2.5	Ottimo	
		Adeguate	4	2	Discreto – Buono	
		Parziale	3	1.5	Sufficiente	
		Ridotta	2	1	Mediocre	
		Assente	1	0.5	Scarso	
	b. Comprendere le consegne che la prova prevede	Dimostra una comprensione				
		Completa	5	2.5	Ottimo	
		Adeguate	4	2	Discreto – Buono	
		Parziale	3	1.5	Sufficiente	
		Ridotta	2	1	Mediocre	
		Assente	1	0.5	Scarso	
TOTALE PUNTEGGIO INDICATORE (a+b)/2						
INTERPRETARE	a. Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese	Formula interpretazioni				
		Acute e suggestive	4	2	Buono – Ottimo	
		Accurate ed equilibrate	3	1.5	Sufficiente - Discreto	
		Minime e poco chiare	2	1	Mediocre	
		Libere e decontestualizzate	1	0.5	Scarso	
	b. Analizzare le fonti e i metodi di ricerca	Conduce un'analisi				
		Ampia ed approfondita	4	2	Buono – Ottimo	
		Circoscritta e rigorosa	3	1.5	Sufficiente - Discreto	
		Schematica ed inefficace	2	1	Mediocre	
			Semplicistica	1	0.5	Scarso
TOTALE PUNTEGGIO INDICATORE (a+b)/2						
ARGOMENTARE	a. Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane	Opera collegamenti/confronti				
		Completi e originali	4	2	Buono – Ottimo	
		Approfonditi	3	1.5	Sufficiente - Discreto	
		Essenziali	2	1	Mediocre	
		Deboli / inappropriati	1	0.5	Scarso	
	b. Leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva	Costruisce argomentazioni				
		Brillanti ed originali	4	2	Buono – Ottimo	
		Equilibrate	3	1.5	Sufficiente - Discreto	
		Schematiche	2	1	Mediocre	
		Sommative	1	0.5	Scarso	
	c. Rispetta i vincoli logici e linguistici	La struttura del testo risulta				
		Efficace e originale	4	2	Buono – Ottimo	
		Chiara, adeguata alla tipologia	3	1.5	Sufficiente - Discreto	
		Semplice, qualche improprietà	2	1	Mediocre	
	Confusa, gravemente inadeguata	1	0.5	Scarso		
TOTALE PUNTEGGIO INDICATORE (a+b+c)/3						

TOTALE PUNTEGGIO PROVA	/20	/10
-------------------------------	------------	------------

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Rinaldo d’Aquino” Montella (AV)

Classe.....

Candidato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Obiettivi		Indicatori	Descrittori	Punteggi
Conoscenze	1	Conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline	Approfondita	6
			Completa	5
			Accettabile	4
			Mnemonica	3
			Superficiale	2
		Scarsa	1	
Abilità	2a	Analisi del materiale proposto e delle esperienze e attività svolte	Ampia e accurata	3
			Adeguate	2
			Limitata	1
	2b	Utilizzo dei diversi linguaggi	Appropriato e pertinente	3
Corretto			2	
Impreciso			1	
Competenze	3a	Individuazione di nessi e di collegamenti multidisciplinari	Originale	4
			Puntuale	3
			Essenziale	2
			Vaga	1
	3b	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Consapevole e motivata	4
Sicura			3	
Accettabile			2	
Confusa			1	

TOTALE-----/20

La commissione

1).....

2).....

3).....

4).....

5).....

6).....

Il Presidente

.....

Allegato B

Criteri di attribuzione di crediti scolastici

Per il 1° e 2° anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegate al dlgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2.

A) **TABELLA A** – allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Allegato B1

Criteria per l'attribuzione dei crediti formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza, secondo quanto stabilito dal dlgs. N. 62/2017 art. 15 c. 2.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari e integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità nella frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

- Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di **Alternanza Scuola/Lavoro**, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto;

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano fatto registrare massimo 20 assenze comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0,10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti, che sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Allegato B2:

Regime transitorio

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

ALLEGATO C

Criteri per il calcolo del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(“La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”)

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO		
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali.	Esemplarmente corretto e rispettoso	5		
		Corretto e rispettoso	4		
		Non sempre corretto e rispettoso	3		
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2		
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1		
	Comportamento con referenti aziendali del percorso ASL	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda).	5	
			Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4	
		Uso e rispetto delle macchine, attrezzature e/o altro materiale messo a disposizione dalle aziende ospitanti durante i percorsi di ASL e degli ambienti aziendali	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	3	
			Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	2	
			Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda).	1	
			Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 4 assenze al trimestre e max 8 al pentamestre) e rispetta gli orari.	5
				Frequenta con regolarità le lezioni (max 6 assenze al trimestre e 14 al pentamestre), rispetta quasi sempre gli orari	4
Frequenta con irregolarità le lezioni (max 10 assenze al trimestre e 20 al pentamestre) e non rispetta gli orari.	3				
Frequenta con discontinuità le lezioni (max 15 assenze al trimestre e 25 al pentamestre).	2				
Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 18 assenze al trimestre e 32 al pentamestre) e non rispetta mai gli orari .	1				
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari	Manifesta attenzione e interesse propositivi per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5		
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4		
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	3		
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	2		
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1		
	Rispetto del regolamento e note disciplinari	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota	5		

	Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi ASL	individuale o sospensione.	
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 1 nota o ammonizione scritta sul registro di classe nel corso del trimestre e 2 nell'arco del pentamestre.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 2 note o ammonizioni scritte sul registro di classe nel corso del trimestre e 4 nell'arco del pentamestre e/o eventuali provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 gg. in totale.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note o ammonizioni scritte nel registro di classe superiore a 2 nel corso del trimestre e 4 nel corso del pentamestre; ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente superiori a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

N.B.

1. La voce ASL sarà considerata solo per gli allievi del triennio.
2. I ritardi e le uscite anticipate verranno convertite in assenze secondo il seguente schema:

TABELLA DI CONVERSIONE	
Ingresso in Ritardo/Uscita Anticipata	Assenze
Ogni 6 Ingressi in Ritardo	1
Ogni 3 Ingressi in II ora	1
Ogni 3 Uscite Anticipate	1
Combinazione tra Ingressi in II ora + Uscite Anticipate tot. 3	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- | | | | |
|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------------------------|
| ○ da 24 a 25 | voto di condotta 10 | ○ da 8 a 12 | voto di condotta 6 |
| ○ da 21 a 23 | voto di condotta 9 | ○ da 5 a 7 | voto di condotta 5 (cfr nota) |
| ○ da 18 a 20 | voto di condotta 8 | | |
| ○ da 13 a 17 | voto di condotta 7 | | |

INDICAZIONI ASL

Le assenze degli studenti durante il percorso ASL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una variazione del punteggio e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze in percentuale	Decurtazione punteggio
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25

VOTO DI CONDOTTA: _____/10

NOTE

Il voto di condotta uguale a 5 sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (art. 4 D.M. 5/2009).

Si ricorda che ai sensi del dlgs. 62 del 13/04/2017 i requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.
- f) L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame

II CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Petretta Mariangela	F.to Mariangela Petretta
Prof.ssa Nittoli Maria	F.to Nittoli Maria
Prof.ssa Rinaldi Irene	F.to Irene Rinaldi
Prof.ssa Picariello Laura	F.to Laura Picariello
Prof.ssa Russomanno Giuseppina	F.to Giuseppina Russomanno
Prof.ssa Lepore Isabella Maria	F.to Maria Isabella Lepore
Prof. Nigro Cogliano Vincenzo	F.to Vincenzo Nigro Cogliano
Prof.ssa Bocchino Anna	F.to Anna Bocchino
Prof.ssa Dello Buono Ada Giuseppina	F.to Ada Giuseppina Dello Buono
Prof.ssa Capone Silvana	F.to Capone Silvana

Montella, 14/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Emilia STROLLO

documento firmato digitalmente D.Lgs 82/2005 e norme collegate

)